



Vento di Primavera



Lillo
Magro

PASQUA 2009

A nome mio e dell'Amministrazione Comunale, desidero esprimere il più sincero augurio di Buona Pasqua a tutti i compaesani, perché possano trascorrere serenamente questo periodo di feste.

Il nostro desiderio è che la Santa Pasqua 2009 sia fonte di pace e di giustizia.

La Pasqua è la festa della resurrezione, della rinascita e del rinnovamento.

Auguro a tutti che questo rinnovamento sia proficuo e che la pace e la serenità ci accompagnino in questo difficile cammino.

Il mio augurio è che nelle nostre famiglie si possa vivere ogni giorno all'insegna dell'amore, della concordia, dell'amicizia e dei buoni propositi.

Auguro che queste giornate di festa possano regalare un sorriso e tanta serenità a ciascuno di noi.

Un pensiero anche a chi s'impegna per la costruzione della pace, a coloro che collaborano nelle nostre Parrocchie e a quanti si adoperano per i più deboli.

Questo ci sia d'esempio, in particolare a chi, come me, impegnato in politica, possa cogliere il vero senso del proprio ruolo, inteso come un servizio per la cittadinanza, come un contributo per la crescita della nostra comunità e all'insegna dei valori.

Con questi sentimenti faccio a voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Buona Pasqua.

Il Sindaco
Antonio Mansutti

Opere pubbliche al via, il 19 febbraio scorso sono stati firmati i contratti d'appalto con la ditta Di Betta Gianrino s.r.l. di Nimis per tre opere importanti: il recupero del castello di Ravistagno, la copertura multiuso del piazzale dove si svolge la festa delle castagne e il primo lotto per la messa in sicurezza con le nuove norme antisismiche della scuola materna. Per le tre opere sono stati stanziati un totale di 760.000,00 Euro. Opere molto importanti per un futuro sviluppo di Montenars sia dal punto di vista culturale che turistico.

Al castello di Ravistagno sono in corso le ricerche archeologiche condotte dalla dr.ssa Angela Borzacconi di Percoto, si spera di trovare dei reperti storici per risalire alle origini del sito.

Sono pure in corso d'espletamento le pratiche per completare la riqualificazione delle borgate di Cologna, Curminie e Sonville. Opere che riqualificheranno degli spazi in aree dove c'è criticità di parcheggi.

È in corso di studio, la fattibilità per la messa a norma della struttura dell'albergo "Alle Alpi" che sarà un'altra opportunità di lavoro e di servizio ai cittadini.

L'allargamento del ponte sull'Orvenco tra Montenars e Artegna sta per diventare realtà, dopo trentacinque anni di richieste d'intervento, la Provincia ha appaltato i lavori, che dovrebbero iniziare alla fine di questa primavera-inizio estate. L'importo dell'opera si aggira a circa 700.000,00 Euro.

SUL RECUPERO DEL MESSALE 1712

a cura di Libero Pellegrini

Per maggior completezza penso sia utile spendere altre poche parole per chiarire meglio la vicenda del messale e per spiegare perché mai il messale sia venuto alla luce dopo 30 anni dal terremoto.



In breve. Negli anni 1978 o '79, a Placiaries ero rimasto solo io e tante macerie. Tra le macerie potevo tirar fuori abbastanza legna per accendere il fuoco e così cercando, proprio sotto un trave trovai il messale. Malconcio per aver sopportato troppe intemperie. Tuttavia mi resi subito conto del suo valore storico ed ecclesiastico perciò lo feci subito esaminare dalla persona più adatta allo scopo ossia a Don Claudio, all'epoca parroco di Montenars (nell'occasione egli mi portò su anche una singola utilissima sedia). Il parroco quasi a prima vista decise che il grosso volume era troppo deteriorato per poter farne qualcosa e lo stesso parere mi diedi anche l'amico prof. Stelio Crise allora direttore della Biblioteca Universitaria di Trieste ed esperto di antichità librarie. Egli mi disse che il restauro non era impossibile ma che la spesa sarebbe stata proibitiva (ai nostri giorni stessa considerazione fu fatta dalla Regione quando il messale fu presentato per il finanziamento).

A questo punto, scoraggiato, avrei potuto tranquillamente riportare il messale la dove lo avevo ritrovato ossia nella discarica, ma, francamente, non me la sentivo. Allora lo relegai in soffitta e come succede, me ne dimenticai.

Senonché 30 anni dopo in una conversazione casuale con i coniugi Graziella e Flaviano Ermacora, parlando dei cacciatori di reperti della cultura contadina fatti di maschere lignee, i Tomat, giocattoli e sci fatti in casa, attrezzi di ogni genere, mi venne spontaneo di fare cenno del messale, che sollevò subito il più vivo interessamento specie della Graziella, vero motore degli avvenimenti successivi. Il cammino del restauro fu lungo e travagliato tuttavia i valenti promotori dell'impresa non si scoraggiarono e finalmente il messale restituito al suo antico splendore venne a far parte del patrimonio storico ecclesiale di Montenars, come documentato nella scheda bibliografica apparsa sul giornale di fine anno. Un tanto per una più accurata ricostruzione dei fatti.



CONTO CONSUNTIVO - ANNO 2008 -

Parrocchia di S. Elena - Parrocchia di S. Giorgio - Parrocchia di S.M. Maddalena

ENTRATE	TOTALE
Offerte in Chiesa	3.838,85
Candele	1.008,43
OFFERTE PER SERVIZI	
batt, matrim, funer, benediz.	560,00
Rimborso spese	837,04
Altre offerte	1.325,50
Entrate straordinarie da Tit. post.	50.000,00
Interessi attivi postali	13,04
Rendite da titoli postali S. Elena	4.747,50
Affitti fabbricati	3.840,00
Offerte imperate	90,60
Contributi straordinari	2.999,00
TOTALE ENTRATE	69.259,96
USCITE	TOTALE
Spese di culto	730,80
Spese per funzioni	403,00
Imposte e tasse	1.525,63
Commissioni postali	95,20
Spese postali e marche bollo	71,93
Acqua	192,00
Energia elettrica	1.515,17
Riscaldamento	936,00
Telefoniche	228,00
Costi attività parrocchiali	61,00
Manutenzioni ordinarie	705,90
Manutenzioni straordinarie	455,00
Contributi ordinari Curia	145,00
Contributi IDSC Curia	480,00
Assicurazioni	1.440,37
Spese varie ordinarie	212,60
Spese varie straordinarie	5.926,80
Acquisto titoli postali	50.000,00
Offerte imperate	90,60
TOTALE USCITE	65.215,00

RIEPILOGO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

ENTRATE	2008	€	69.259,96
AVANZO	2007	€	1.363,40
TOTALE		€	70.623,36
USCITE	2008	€	65.215,00
AVANZO	2008	€	5.408,36

MESSAGGIO PASQUALE 12 APRILE 2009

Il Santo Padre Benedetto XVI in questi giorni è stato pellegrino di Speranza e di fiducia in due paesi africani. Ha invitato il popolo africano a rialzarsi e a riproporsi una vita senza condizionamenti di nuovo colonialismo: più economico il primo e più etico il secondo senza badare al vero e autentico bene.

Ha invitato il popolo africano a rendersi libero e a inventare una libertà e una giustizia secondo il Vangelo di Cristo.

Ma perché tanta gente critica i messaggi evangelici del Sommo Pontefice! E' la nuova moda parlare da cattedre illuministiche e di tornaconto impoverendo e compromettendo sempre più il mondo che passivamente subisce ingiustizie di fame, di malattie e di false ideologie.

Quanta ironia verso la chiesa e verso i suoi figli, che non devono cedere a nessun compromesso. Solo chi confida in Cristo ne uscirà vincitore perché solo Lui, il Risorto, ha vinto e continuerà a vincere il male.

Fratelli e sorelle di Montenars, dopo i primi auguri di Buon Natale ecco gli auguri di una cristiana Pasqua con le sagge parole de Papa: Rialzatevi, Risorgete, Svegliatevi dal sonno. La Fede del Battesimo non spinga nessuno ad allontanarsi dalla Chiesa che ci proclama Cristo vincitore della morte e del peccato.

Quanto è bella la luce della primavera, ma quanto è più bella la luce dell'anima che gode di una sfolgorante gioia il mattino di Pasqua.

Se io sono credente credo in Cristo e seguo Cristo;

Se io sono credente amo la chiesa e l'ascolto come madre e maestra;

Se io sono credente non mi avventuro lontano dalla Casa del Padre e non vivo nella parziale o totale indifferenza.

Queste parole voi le leggerete qualche giorno prima della Pasqua, meditatele perché possono cambiare le vostre scelte.

Molti di voi saranno contenti di avere accolto le ceneri per credere al Vangelo; di avere partecipato al proprio esercizio della Via Crucis ogni Venerdì; di avere celebrato le due solennità di San Giuseppe il 19 Marzo e la Solennità dell'Annunciazione il 25 marzo; di essere stati assidui al giorno del Signore, la Domenica e il pellegrinaggio al Redentore sul Monte Cuarnan.

Avete accolto la palma della pace, l'avete collocata nella vostra casa per ricordarvi che dovete essere uomini e donne di pace ovunque!

Avete celebrato il triduo Pasquale della Cena del Signore; la liturgia della Passione e morte con l'adorazione della Croce; la processione dalla Chiesa di S. Giorgio al Cimitero di S. Elena per ricordare che dalle tombe risorgeremo come Cristo è risorto! Avete ascoltato il canto dell'Exultet per condividere la Risurrezione di Cristo, promessa in diverse occasioni.

Insieme come comunità di credenti camminiamo. Con noi cammina il Risorto che ci domanda che discorsi c'interessano in questa terra. Spero che tutti abbiamo a cuore la vita, la vita che ci attende dopo il pellegrinaggio terreno. Come i discepoli di Emmaus apriamo gli occhi e diciamoci l'uno all'altro: non ci ardeva il cuore quando il Pellegrino Risorto ci parlava?

Carissimi quali sono le parole fondamentali da ascoltare: le nostre o quelle che ci proclama la Chiesa preoccupata della nostra salvezza?

Le piccole chiese di S. Giorgio, di S. Elena, di S.M. Maddalena ci aspettano. Una volta, a vostro dire, erano ricolme, straripanti, oggi perché sono vuote? Proviamo a riempirle nuovamente e vivremo una vita diversa ricolma di quella gioia e di quella felicità che pregustiamo prima del Paradiso. Facciamo festa con il Signore e con tanti fratelli e il Signore non si stancherà di benedirvi e ricolmarci di quelle grazie che ogni giorno pregando e cantando invociamo dal Buon Dio.

Buona e Santa Pasqua dal Vostro vicario Parrocchiale

Padre Anselmo Pedrolò

La gente veniva a chiedere di tutto. Io avevo piantato due garages in lamiera vicino alla grande tenda che ci aveva regalato una parrocchia di Verona e che ci serviva da chiesa, sala riunione, incontri; e lì riponevo il tutto e quando di doni ricevuti, ce n'era per tutti, confezionavamo pacchetti che facevo distribuire in tutte le famiglie, uno per famiglia. Così feci per tre o quattro notti, fin quando dovetti lasciare la parrocchia.

Un giorno, albergatori di Montegrotto-Terme, vollero offrire a tutti i terremotati il pranzo la domenica, non ricordo quale fosse. Io accettai subito e dissi che c'era un altro paese più in là: Santa Maria Maddalena, nella nostra stessa condizione. Accettarono subito. Arrivarono la domenica seguente con tutto il necessario e distribuirono a tutti, poi partirono per Santa Maria.

Era già un po' tardi. Quelli di Santa Maria non vedendoci arrivare a mezzogiorno, si arrabbiarono e fecero da soli. Quando arrivammo noi, ci accolsero male e non vollero accettare nulla. I signori di Montegrotto rimasero male e lasciarono tutto al campo 3, il nostro. Ringraziai di cuore, ma essi partirono amareggiati. Si aspettavano altro.

Abbiamo nominato capo-campo n° 3 il signor Lindo Isola, studente universitario. Bravo ragazzo, generoso, sempre disponibile. Abbiamo lavorato sempre insieme e molto bene. Era fratello della signora Nives Angelica. Tutta la famiglia si è resa utile ai terremotati. Ricordo una terribile sera. Pioggia, vento e acqua da tutte le parti. La mia tenda scossa, sollevata e staccata dai pioli che la tenevano fissa. Ero rimasto solo, nel letto, bagnato fradicio in attesa che passasse il peggio per poi provvedere in qualche modo.

In quel momento arriva, non ricordo bene, se Romano o Silvo Isola e, senza cerimonie, mi porta via. «Non può rimanere qui» mi disse e via. Quella notte mi misero in un grande letto, tutto bagnato, accanto agli altri. Eravamo tre o quattro come sardine, allungati e non abbiamo preso nessun malanno. Ma anche dopo mi sono stati di insostituibile aiuto. Romano come idraulico, Silvo come esperto muratore. Il Comune rosso mi aveva dimenticato. Non mi hanno mai dato un prefabbricato, né un aiuto (non li avevo neanche mai chiesti), e allora ho dovuto fare tutto da solo, con il sostegno di volontari. Il signor Giovanni Menis mi vendette la proprietà di una famiglia emigrata in Argentina, di cui ero procuratore. Io corsi a Fusine, in Val Romana e comprai travi e tavole per costruire una baracca su quel terreno. Intanto il Comune redasse il piano per la ricostruzione.

Passarono con il limite, al confine con la mia proprietà, lasciandola fuori, mentre inserirono nel piano tutta una pendenza confinante, dove è impossibile costruire. Feci loro presente l'incongruenza, ma quando l'ideologia comanda, non esiste né buon senso, né verità. E lì vennero a darmi una mano i due fratelli Romano e Silvo Isola con le specifiche competenze. Rimasi in quella baracca per 12 anni.

Don Giacinto Marchiol S.T.D.
ex parroco di Sant'Elena
di Montenars



A pranzo con alcuni volontari



Alcune tende nel Campo 3

Nei primi mesi dell'anno 1956, il papà Gino di Manganel, all'epoca e Aldo Isola, detto Aldo di Nenét, ebbero un'idea grandiosa: popolare di trote il torrente Orvenco, come già avveniva negli altri fiumi.

La caratteristica di questo nostro corso d'acqua è che, in alcuni periodi dell'anno, nella parte più a valle scompare l'acqua nel sottosuolo e di conseguenza l'alveo.

Per questi motivi le trote, saltatrici per natura, non ebbero nei secoli scorsi la possibilità di risalire l'Orvenco dai vicini fiumi. I due amici, Aldo e Gino, quindi, si recarono in primavera al vivaio di Artegna con due damigiane: una piena d'acqua e l'altra vuota per accogliere gli avannotti di trota.

Effettuato il travaso e caricate le damigiane sulla mitica e rombante Topolino del papà, partirono alla volta di Montenars.



Trota iridea o arcobaleno - *Oncorhynchus mykiss*



Trota Fario - *Salmo trutta*

Procedettero per la strada lentamente onde evitare scossoni e traumi ai piccoli pesci e fermandosi ogni dieci minuti per rimboccare d'acqua la damigiana con il prezioso carico, avendo cura di farla cadere dall'alto, convogliandola attraverso un imbuto per conferirle maggiore ossigenazione. Raggiunte le località di Sonville e di Borgo Isola, travasarono i piccoli pesci nel torrente così da formare nuove colonie. Già nella primavera successiva si poteva notare che le piccole trote erano sopravvissute all'inverno e l'anno seguente erano sufficientemente grandi.

Ancora oggi le trote seminate e riprodotte fanno dono di sé ai migliori pescatori. Tanti piccoli gesti di persone entusiaste ed ospitali di ieri e di oggi hanno fatto e stanno facendo di Montenars una comunità operante che sa guardare al futuro.

In memoria del papà Gino.

I figli Giancarlo, Giannina e Angelina.

UNA VACANZA NELLA TRADIZIONE

L'Albergo Diffuso

(più unità abitative a capo di una sola reception).

Da Dicembre a Febbraio ho svolto uno stage presso una struttura di questo genere e più precisamente presso l'Albergo Diffuso di Comeglians.

Questa esperienza è stata per me molto stimolante e piacevole, ho dunque deciso di far conoscere questa realtà a tutti i lettori del giornalino e a chiunque fosse interessato a trascorrere una breve vacanza all'insegna del relax e della tranquillità.

Ecco un articolo scritto sul Friuli pubblicato nel numero natalizio.

UNA VACANZA NELLA TRADIZIONE

A Comeglians disponibili 30 alloggi con 143 posti letto

Sempre più turisti "scoprono" la Carnia affascinanti dall'ambiente incontaminato e dalle proposte gastronomiche ancora genuine.

Trascorrere un fine settimana in montagna, specie durante il periodo natalizio, è un'ottima occasione per concedersi una piccola vacanza all'insegna del relax.

L'albergo diffuso è una realtà di riferimento per il turista di un contesto culturale e caratteristico, ma curato e ricco di proposte.

Sono sempre più gli italiani provenienti dal Nordest, ma anche gli stranieri, che frequentano la Carnia alla scoperta della natura incontaminata di questa regione, immersi nella vita della comunità grazie al soggiorno in uno degli edifici adibiti ad albergo diffuso (nei primi mesi dell'anno 2008 è stato registrato un positivo 56% in più rispetto all'2007).

L'idea di partenza dell'albergo diffuso, spiega la presidente della cooperativa Albergo diffuso Comeglians, Elena Zanier – nasce nel 1978 a seguito del terremoto e con l'intento di recuperare gli edifici storici di notevole interesse architettonico che necessitavano di un restauro.

La cooperativa ha, quindi, progettato una possibilità di sviluppo, lanciando un progetto pilota, che ha visto l'interessamento anche del Politecnico di Zurigo, e negli anni ha riscosso un crescente successo di pubblico". Grazie ai finanziamenti erogati, l'albergo diffuso è ora una realtà fiorente e che piace, sia al turista, sia al paese che si dimostra sempre molto disponibile e attivo sul fronte dell'accoglienza turistica.

Comeglians, infatti precedentemente disponeva inizialmente di 80 posti letto che ora sono saliti a 143 dislocati in 30 alloggi diversi tra loro, dalla casa seicentesca a più piani con il fogolâr, alla casa di rilevanza architettonica minore.

"La clientela che sceglie un soggiorno nell'albergo diffuso – conclude Zanier – vuole muoversi autonomamente e il periodo natalizio e le festività sono il momento ideale per una vacanza rilassante alla scoperta di paesaggi suggestivi e ricchi di interesse".

Durante le festività natalizie l'albergo diffuso di Comeglians rappresenta, quindi, l'ideale per vivere l'atmosfera in una delle zone più caratteristiche della montagna friulana.

Per maggiori informazioni contattate

Albergo Diffuso Comeglians
Borgo Vacanze Maranzanis
Povolaro di Comeglians
Tel: 0433 – 619002
Fax: 0433 – 60002
E mail: info@albergodiffuso.it
Sito internet: www.albergodiffuso.it

Orari d'apertura

Lunedì	08:30 – 12:30	
Martedì	08:30 – 13:00	15:00 – 17:30
Mercoledì	08:30 – 13:00	15:00 – 17:30
Giovedì	08:30 – 13:00	15:00 – 17:30
Venerdì	08:30 – 13:00	15:00 – 17:30
Sabato	08:30 – 13:00	15:00 – 17:30
Domenica	09:00 - 12:30	

Nella nostra regione ci sono anche altri alberghi diffusi presso: l'Altopiano di Lauco, a Sutrio, a Forgaria in località Monte Prât, a Ovaro, e infine a Sauris.

Massimo Pittino

SPORT - CALCIO

IL GIRONE DI ANDATA

Pochi mesi fa, iniziava il campionato di Terza Categoria della nostra squadra amatoriale di calcio. Ecco un breve resoconto delle prime undici partite.

Venerdì 26 Settembre prima stagionale serale al "Comunale" di Cornino di Forgaria contro gli Amatori Calcio Farla.

I Forgiarini boys raccoglievano un 1-1 con rete locale di Forte e pareggio di Zanitti Edi.

Nella serata del 3 ottobre si giocava contro l'Ars Calcio al Campo "Vecchio" di Buia.

I nostri undici erano sconfitti 3-1 con reti di Buzzi, Felice e Locatelli per i buiesi mentre Castenetto realizzava la rete della bandiera illudendoci di poter ottenere un pareggio.

L'arbitro Grossi cacciava un giocatore per parte: Zuliani per aver offeso pesantemente un nostro giocatore e Gimmi Forgiarini per aver protestato un po' troppo su alcune sue decisioni.

Sabato 11 Ottobre presso il rettangolo di gioco "A.s.e." di Gemona del Friuli contro l'Itcg Marchetti affrontavamo un'altra importante sfida.

I nostri beniamini coglievano un pareggio 2-2, anche se la vittoria sarebbe stata meritata.

Le reti messe a segno da Polato prima e Giorgini poi non erano bastate a fermare il Marchetti che reagiva con i goal di Cargnelutti e Copetti.

Eccoci di nuovo sabato 18 Ottobre di fronte al pubblico di Ciconicco di Fagagna contro la squadra locale.

Impegno assolutamente da non sottovalutare dal momento che la squadra locale si trovava ai piani alti della classifica.

Fortunatamente i biancoazzurri centravano una vittoria insperata di 2-0, complice anche il fatto che il Fagagna giocava in dieci per un'espulsione ingenua decretata dall'arbitro Alfarano ai danni del numero nove di casa, Pugnale.

Le firme di questa importante vittoria erano state messe a segno da Castenetto e dall'autorete di Pustetto.

Veniamo quindi a sabato 25 Ottobre presso l'impianto sportivo "G. Stefanutti" di Alesso di Trasaghis in casa del Dream Team di Resiutta.

I nostri biancoazzurri pareggiavano 2-2 con le firme di Polato e Castenetto mentre quelle locali erano state messe a segno da Maione e Pinzani.

Sabato 1 Novembre finalmente presso il terreno di gioco casalingo si giocava contro il Fancy Club di Spilimbergo. Si usciva dal campo con una vittoria 3-1 al cospetto della terza in graduatoria con le marcature di Ermacora, Giorgini e bomba sotto la traversa di Castenetto sempre più capocannoniere della nostra compagine (quarta rete in campionato per lui fino a questo momento) mentre per i ragazzi di Spilimbergo si rivelava inutile la rete messa a segno da Mongillo negli ultimi istanti della partita.

Sabato 8 Novembre, nuova sfida davanti al proprio pubblico opposti al Cisterna di Coseano.

La squadra di casa usciva dal campo con un brutto pareggio 0-0 non per il gioco non spettacolare ma per le troppe nitide occasioni sbagliate dai nostri undici che a parte la sfortuna, hanno trovato in Cressa, portiere avversario, un'ostacolo insormontabile, davvero impeccabile nonostante il terreno di gioco non in perfette condizioni a causa della pioggia caduta in settimana.

Più che positiva la direzione dell'arbitro Della Pietra.

Sabato 15 Novembre andava in scena la sfida contro il Villanova di San Daniele del Friuli.

La nostra squadra locale usciva con l'ennesima vittoria 3-2.

Le reti erano state messe a segno da Zanitti Edi con una doppietta e Giorgini mentre per i bianco granata di Villanova gli autori dei goal erano Cargnelutti e Fabbro. Nonostante questo svantaggio la squadra di San Daniele aveva cercato in tutte le maniere il pareggio non riuscendoci per nostra fortuna.

Prova non soddisfacente del fischietto Mesaglio che non era riuscito a far contente entrambi le compagini.

Erano stati espulsi per l'ennesima volta Gimmi Forgiarini e Salvo per i boy di Villanova.

Ma passiamo a sabato 22 Novembre contro il Braulins.

Dopo ottanta minuti di gioco i nostri uscivano trionfanti surclassando gli avversari con uno spettacolare 4-1 che poteva essere largamente ampliato se solo la porta avversaria non fosse stata stregata.

Avevano segnato Giorgini con una doppietta, Lucardi Luca e sigillo di Rizzi, mentre per i gialloblù De Cecco aveva reso amaro questo risultato.

Venerdì 28 Novembre penultimo incontro serale della stagione ancora al Campo "Vecchio" di Buia contro l'Acs.

A causa della pioggia la gara numero dieci del girone di andata non si poteva giocare.

Si recuperava Martedì 9 dicembre dove i nostri undici pareggiavano 3-3.

La gara subiva repentinamente l'evolversi delle reti dopo il nostro iniziale vantaggio firmato dal centravanti Zanitti Edi, ma verso la fine della prima frazione Cosolo pareggiava.

All'inizio del secondo tempo prima Farsigi direttamente da calcio d'angolo batteva un Jacuzzi non privo di colpe dopodiché la partita si riaccendeva grazie al momentaneo gol del pareggio di Zanitti Edi. Poco dopo i granata di casa con Leska ci bucavano per l'ennesima volta ma quando ormai la sconfitta sembrava vicina, l'arbitro Colussi nell'ultimo minuto vedeva un fallo in area di rigore procurato ancora da Zanitti Edi, decretando la massima punizione, che Castenetto non sbagliava.

Sabato 13 Dicembre ultima casalinga dell'anno con di fronte il Bar Missana di Osoppo che occupava la quinta posizione. Un impegno dunque da non sottovalutare.

I nostri beniamini in questa partita inanellavano il risultato positivo numero nove di questo campionato.

Accadeva tutto nel secondo tempo iniziando con l'autorete di Forgiarini che poi veniva espulso.

A ribaltare il risultato ci pensavano Polato e poi doppietta di Facini che ci faceva salire a quota quindici in classifica generale portandoci ad aspettare la ripresa del campionato con più fiducia.

Da rimandare la prova dell'arbitro Cechich.

Classifica dopo 11 turni

	SQUADRA	PUNTI
1	A.c. Farla	19
2	A.c. Fagagna	16
3	A.r.s. Calcio	16
4	A.C. Montenars	15
5	Fancy Club Spilimbergo	11
6	Bar Missana Osoppo	11
7	Dream Team Resiutta	10
8	Am Cisterna	9
9	Amatori Braulins	8
10	A.c. Villanova	7
11	Itcg Marchetti	6
12	1.A.c.s. Buje	4

ANDATA

- 1 A.c. Farla - A.C. Montenars 1-1
(Forte, Zanitti Edi)
- 2 A.r.s. Calcio - A.C. Montenars 3-1
(Buzzi, Castenetto, Felice, Locatelli)
- 3 Itcg Marchetti - A.C. Montenars 2-2
(Polato, Giorgini, Cargnelutti e Copetti)
- 4 A.c. Fagagna - A.C. Montenars 0-2
(Castenetto e autorete di Pustetto)
- 5 Dream Team Resiutta - A.C. Montenars 2-2
(Polato, Castenetto, Maione, Pinzani)
- 6 A.C. Montenars - Fancy Club 3-1
(Ermacora, Giorgini, Castenetto, Mongillo)
- 7 A.C. Montenars - Am Cisterna 0-0
- 8 A.C. Montenars - A.c. Villanova 3-2
(2 Zanitti Edi, Giorgini, Cargnelutti e Fabbro)
- 9 A.C. Montenars - Amatori Braulins 4-1
(2 Giorgini, Lucardi Luca, Rizzi, De Cecco)
- 10 A.c.s. Buje - A.C. Montenars 3-3
(Cosolo, Farsigi, Leska, 2 Zanitti Edi, e calcio di rigore di Castenetto)
- 11 A.C. Montenars - Bar Missana Osoppo 3-1
(autorete Forgiarini, Polato e 2 Facini)

Massimo Pittino

Il Comune di Montenars organizza per il giorno 18 Aprile 2009 alle ore 20.00, un concerto del Complesso Bandistico Venzonese (C.B.V.), presso il Centro Sociale Polifunzionale.

Tutti sono invitati. L'ingresso è gratuito

CENNI STORICI

Il Complesso Bandistico Venzonese è sorto nel 1893 per volontà di alcuni appassionati musicisti che intendevano promuovere e valorizzare la musica attraverso questo tipo di associazionismo, allora all'inizio della sua diffusione. Gli scopi principali erano quelli di dare maggiore slancio alle manifestazioni che si tenevano nel paese, sia in ambito civile che in quello religioso. Poche sono le notizie documentabili tramandate da allora; di sicuro si sa che notevoli furono gli sforzi organizzativi e finanziari che si dovettero affrontare per proseguire nell'attività musicale. Alla fine degli anni quaranta l'associazione fu rifondata e, tranne una pausa all'inizio degli anni settanta, pur con diversi cambiamenti ed alterne vicende, ha continuato la sua attività fino ad oggi.



Ed è negli anni dopo il terremoto che il complesso bandistico ha conosciuto i momenti di maggiore stabilità e successo, allargando la sfera di influenza, dal solo ambito comunale, fino a giungere ad esecuzioni in varie località del Veneto, Piemonte, Austria, Germania, Slovenia e Bosnia. Grazie ai corsi musicali si è provveduto ad un ricambio e ad un ampliamento dell'organico, riuscendo a creare una struttura giovane e affiatata che potrà anche nei prossimi anni garantire ottimi risultati. Attualmente il complesso bandistico comprende circa 40 elementi ed è diretto dal Maestro Prof. Claudio Calderari. Da trent'anni il complesso bandistico è affiancato da un gruppo di 20 Majorettes che con le loro coreografie arricchiscono le varie esecuzioni. Il repertorio viene continuamente rinnovato e migliorato per poter soddisfare un pubblico che si va facendo sempre più attento ed esigente.

Nel 1977 si è realizzato il Gemellaggio con la Filarmonica Piobesina, in provincia di Torino, che continua ad essere un appuntamento molto importante per la nostra Banda musicale. Ogni due anni le due formazioni musicali si incontrano, alternativamente a Venzone e a Piobesi, e danno vita a tre giorni all'insegna della musica e dell'amicizia.

L'obiettivo principale della nostra associazione continua ad essere, come 100 e più anni fa, la proposta per una valida alternativa ai giovani che vogliono impiegare il loro tempo libero in modo divertente e diverso ma che allo stesso tempo possa servire a conservare i valori di questa nostra cultura musicale.

L'obiettivo principale della nostra associazione continua ad essere, come 100 e più anni fa, la proposta per una valida alternativa ai giovani che vogliono impiegare il loro tempo libero in modo divertente e diverso ma che allo stesso tempo possa servire a conservare i valori di questa nostra cultura musicale.

L'obiettivo principale della nostra associazione continua ad essere, come 100 e più anni fa, la proposta per una valida alternativa ai giovani che vogliono impiegare il loro tempo libero in modo divertente e diverso ma che allo stesso tempo possa servire a conservare i valori di questa nostra cultura musicale.

PROGRAMMA DI MASSIMA

1	L' AMICO È	Dario Baldan Bembo
2	THE FINAL COUTDOWN	Europe
3	THE SECOND VALTZ	Dimitri Shostakovich
4	NOMADI IN BANDA	arr. Gianfranco Berva
5	LA VITA È BELLA	arr. Claudio Calderari
6	SINFONIA PER UN ADDIO	arr. Alberto Zamolo
7	ABBA MIX	
8	BIG MARCH	Autori vari



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTENARS, ORGANIZZA NEL PERIODO PRIMAVERILE TRE SERATE IN LINGUA FRIULANA, CHE VERRANNO PRESENTATE NEL CENTRO POLIFUNZIONALE IN VIA ISOLA NR. 10.

PROGRAMMA DEGLI SPETTACOLI

SABATO 28 MARZO

**ORE 20,30 SPETTACOLO TEATRALE CON LA COMPAGNIA
FILODRAMM. DI SCLAUNICCO:
"AFARS DI CUR" di GIACOMINA DE MICIELI**

SABATO 25 APRILE

**ORE 20,30 SPETTACOLO TEATRALE CON LA COMPAGNIA
FILODRAMM. DI PAGNACCO:
"20 MILIONS E UN CJAMP DI ROSIS" di D. PERSELLO**

SABATO 2 MAGGIO

**ORE 20,30 SPETTACOLO TEATRALE CON LA COMPAGNIA
I PIGNOTS DI ARTIGNE:
"CUAN CHE A JERIN I CURTII" di A. M. DE MONTE**

**SIETE TUTTI INVITATI PER TRASCORRERE UNA SERATA IN ALLEGRIA, VI ASPETTIAMO
NUMEROSI.**

L'INGRESSO È GRATUITO

IL SINDACO
Antonio Mansutti

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Renzo Zanitti

La Pro Montenars ha un nuovo direttivo.

Venerdì 7 marzo 2009 presso la Sala Consiliare del Comune è stato eletto il nuovo direttivo della Pro Montenars.

Dopo due riunioni andate a vuoto dove nella prima si approvava il bilancio e nella seconda si cercava dei nuovi volti per non far scomparire questa associazione.

La popolazione non aveva partecipato in massa ma comunque la bella notizia era che si sono trovati i componenti per un altro anno.

Si erano candidate undici persone per nove posti.

Hanno avuto il maggior numero di voti Agostinis Lida, Pontelli Agnese, Isola Giuliano, Mardero Valentino e Forgiarini Fabio due nuovi elementi che torneranno molto utili alla causa, Zamolo Silvana, Tondolo Alessandro, Pascoli Miranda, Molaro Michele.

Il posto del presidente uscente Eugenio Ridolfi che durante il suo mandato aveva svolto un buon lavoro, era stato dato in consegna con voto unanime ad Agostinis Lida che così otteneva il giusto riconoscimento per la sua pluriennale esperienza all'interno delle associazioni del paese nel saper gestire le attività all'interno del paese il posto di vice presidente era stato assegnato a Tondolo Alessandro mentre il posto di Segretaria era stato riconsegnato a Pontelli Agnese completavano il direttivo Isola Giuliano, Mardero Valentino e Forgiarini Fabio due nuovi elementi che torneranno molto utili alla causa, Zamolo Silvana, Pascoli Miranda, Molaro Michele.

Quest'anno rincorrerà il 25° anniversario dell'annuale Festa delle Castagne auguro con tutto cuore al nuovo direttivo un grosso in bocca al lupo.

Massimo Pittino

ORARIO AL PUBBLICO

dalle ore 9,00 alle ore 13,00

UFFICIO URBANISTICA

martedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00

venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,00

sabato su appuntamento

RICEVIMENTO AMMINISTRATORI**Mansutti Antonio,**

Sindaco: sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 – disponibile tutti gli altri giorni su appuntamento

Zanitti Renzo,

Vice Sindaco Assessore sanità, attività ricreative, cultura: sabato dalle ore 12,00 alle ore 13,00

Castenetto Gelindo,

Assessore Lavori pubblici e agricoltura: sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00

**CARTA FAMIGLIA****COS'È LA CARTA FAMIGLIA**

La “Carta Famiglia” è lo strumento per accedere ad un insieme di benefici legati alla fruizione di servizi significativi nella vita familiare. Il genitore in possesso di determinati requisiti è beneficiario di “Carta Famiglia”.

Infatti, a seconda del numero dei figli fiscalmente a carico presenti nel nucleo familiare e dell'ISEE* complessivo, tutti i genitori residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno un anno possono ottenere il rilascio dell'attestazione della “Carta Famiglia”, secondo diverse “fasce di intensità del beneficio” (bassa, media, alta) che determinano diverse percentuali di sconto sui beni o servizi individuati (maggiore è il numero dei figli, maggiore sarà il beneficio).

Il reddito ISEE deve essere inferiore a 30.000 euro. Per le famiglie con 4 o più figli, sono previste ulteriori fasce di sconto e il requisito del reddito non è necessario.

Si può richiedere di accedere alla “Carta Famiglia” durante tutto il periodo dell'anno.

** L'ISEE del nucleo familiare non corrisponde alla semplice somma dei redditi IRPEF, ma viene calcolato in modo diverso e tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare. I Centri di Assistenza Fiscale (CAF) o altre strutture delegate al rilascio dell'ISEE possono essere utili per capire la propria possibilità di accesso alla “Carta famiglia” e quali documenti sono necessari per l'elaborazione.*

COME FUNZIONA

Il genitore che desidera accedere alla “Carta Famiglia” e ritiene di avere i requisiti necessari si presenta al proprio Comune di residenza, portando con sé una attestazione in corso di validità del reddito ISEE del proprio nucleo familiare ed, eventualmente, i documenti di volta in volta richiesti per l'attivazione del singolo beneficiario.

L'operatore del Comune provvede all'inserimento dei dati richiesti e alla verifica delle condizioni necessarie al rilascio dell'attestazione.

Il beneficiario è tenuto alla sua conservazione e a comunicare in modo tempestivo al proprio Comune le variazioni inerenti al numero dei figli.

La “Carta famiglia” può essere revocata in caso di violazioni alla normativa relativa al suo utilizzo.

L'attivazione dei benefici sarà comunicata agli interessati ed adeguatamente pubblicizzata.

BENEFICI

I benefici ottenibili sono agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe di beni e servizi o riduzioni di imposte e tasse locali.

Esistono benefici regionali, attuati in modo diretto dalla Regione e benefici locali, attuati dal Comune o da un insieme di Comuni sul territorio.

Ulteriori e più dettagliate informazioni possono essere richieste al proprio Comune di residenza oppure consultando il sito web www.famiglia.fvg.it o telefonando al numero verde 800.007.800 da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 19; sabato, domenica e festivi dalle ore 9 alle 15

BENZINAI di TURNO

FARMACIE di TURNO

Dal 01/04/ 2009 al 03/09/2009

Aprile

Aprile

05 Gemona via Taboga
 12 Gemona via Osoppo
 13 Gemona via San Daniele
 19 Gemona SS 13 Km 155+850
 25 Gemona via Taboga
 26 Gemona via Osoppo

Da martedì 01 a giovedì 02 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 03 a giovedì 09 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.
 Da venerdì 10 a giovedì 16 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.
 Da venerdì 17 giovedì 23 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 24 a giovedì 30 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.

Maggio

Maggio

01 Gemona via Bariglaria
 03 Gemona SS 13 Km 155+850
 10 Gemona via Taboga
 17 Gemona via Osoppo
 24 Gemona via San Daniele
 31 Gemona SS 13 Km 155+850

Da venerdì 01 a giovedì 07 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.
 Da venerdì 08 a giovedì 14 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 15 a giovedì 21 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.
 Dr.ssa ZAPPETTI di Artegna.
 Da venerdì 22 a giovedì 28 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.
 Da venerdì 29 a giovedì 04/06 DE CLAUSER di Gemona del Fr.

Giugno

Giugno

02 Gemona via Taboga
 07 Gemona via Osoppo
 14 Gemona via Bariglaria
 21 Gemona SS 13 Km 155+850
 28 Gemona via Taboga

Da venerdì 05 a giovedì 11 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.
 Da venerdì 12 a giovedì 18 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.
 Da venerdì 19 a giovedì 25 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 26 a giovedì 02/07 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.

Luglio

Luglio

05 Gemona via Osoppo
 12 Gemona via Bariglaria
 19 Gemona SS 13 Km 155+850
 26 Gemona via Taboga

Da venerdì 03 a giovedì 09 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.
 Da venerdì 10 a giovedì 16 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 17 a giovedì 23 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.
 Dr.ssa ZAPPETTI di Artegna.
 Da venerdì 24 a giovedì 30 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.

Agosto

Agosto

02 Gemona via Osoppo
 09 Gemona via San Daniele
 15 Gemona SS 13 Km 155+850
 16 Gemona via Taboga
 23 Gemona via Osoppo
 30 Gemona via Taboga

Da venerdì 31/07 a giovedì 06 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 07 a giovedì 13 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.
 Da venerdì 14 a giovedì 20 Dr.ssa BISSALDI di Gemona del Fr.
 Da venerdì 21 a giovedì 27 Dr. DE CLAUSER di Gemona del Fr.
 Da venerdì 28 a giovedì 03/09 Dr.ssa CONS di Gemona del Fr.

*Il Ritorno
della Primavera*

William Bouguereau 1886

